

DETERMINAZIONE n. 122 del 3 aprile 2023

OGGETTO: Messaggio Hermes n. 989 del 10 marzo 2023 – Incarichi dirigenziali di livello non generale – Individuazione del Responsabile dell'Area "*Entrate contributive, Vigilanza documentale e ispettiva*" della Direzione regionale Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'11 febbraio 2022 con il quale il dott. Vincenzo Caridi è stato nominato Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con la deliberazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale dell'Istituto per gli anni 2021-2023 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 21 aprile 2021, approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali – previo avviso favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – con nota n. 17144 del 15 ottobre 2021, che prevede un fabbisogno di dirigenti di II fascia pari a 445 unità;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale dell'Istituto per il triennio 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 dell'8 giugno

2022rimodulato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 242 del 13 dicembre 2022, in corso di esame ai fini della prevista approvazione da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, che prevede un fabbisogno di dirigenti di II fascia pari a n. 446 unità;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 320 del 16 novembre 2022 con la quale, in attuazione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, sono state attribuite le Aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle Strutture territoriali;

Visti i *"Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"* adottati con determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 e successivamente modificati dalla determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016 e, da ultimo, dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Vista la procedura di interpello avviata con messaggio Hermes n. 989 del 10 marzo 2023 per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile dell'Area *"Entrate contributive, Vigilanza documentale e ispettiva"* della Direzione regionale Sardegna;

Esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal regolamento sui *"Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"*, di cui alla citata deliberazione n. 105/2022 che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera lett. e) par. B.2, che attribuisce al Direttore generale la competenza ad adottare i provvedimenti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

Vista la documentazione in atti per la valutazione comparativa;

Considerate prioritariamente le disponibilità espresse, nell'ambito del suindicato interpello, dai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Istituto, così come stabilito dal punto 13 lettera d) del Regolamento sui *"Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"*;

Sentito, al riguardo, il Direttore regionale interessato;

Ritenuto che il profilo della dott.ssa Alessandra Zini – unica dirigente di ruolo dell'Istituto che ha presentato la manifestazione di disponibilità per il posto funzione in parola – risulta adeguato all'incarico in oggetto, in ragione del notevole percorso professionale maturato nello svolgimento dei precedenti

incarichi dirigenziali tra i quali, da ultimo, quello di Direttore provinciale di Nuoro, che hanno permesso alla stessa di acquisire sia una piena conoscenza delle attività dell'Istituto e del tessuto sociale di riferimento, nonché specifiche competenze in materia di entrate contributive e vigilanza;

Tenuto conto, altresì, delle capacità dimostrate e degli ottimi risultati raggiunti nello svolgimento dei suddetti incarichi;

Visti gli art. 31 e seguenti del Regolamento di Organizzazione dell'Istituto;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visto l'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013;

Vista la relazione del Direttore centrale Risorse umane;

DETERMINA

di individuare, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 3 Aprile 2023, quale responsabile dell'Area "*Entrate contributive, Vigilanza documentale e ispettiva*" della Direzione regionale Sardegna, la dott.ssa Alessandra Zini.

Il predetto incarico sarà conferito con successivo provvedimento così come previsto dall'art. 31 del vigente Regolamento di Organizzazione.

Sarà cura delle Strutture interessate provvedere all'aggiornamento della procedura VEGA.

Vincenzo Caridi